

Test per la verifica della comprensione e conoscenza della lingua italiana nei percorsi informativi e formativi aziendali

art. 36 comma 4 ed art. 37 comma 13 D. Lgs. N. 81 del 9 aprile 2008

Al fine di valutare la comprensione linguistica dei lavoratori stranieri e immigrati prima dell'attività formativa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, Confartigianato Marca Trevigiana Formazione srl consiglia ai datori di lavoro di utilizzare il test di "Promossi in classe", un progetto realizzato dall'Azienda Ulss 22 Bussolengo (VR) Dipartimento di Prevenzione – SPISAL.

La conoscenza della lingua italiana da parte dei lavoratori stranieri occupati deve essere considerata come elemento fondamentale per la comprensione delle regole di sicurezza e conseguentemente dei comportamenti sicuri e corretti da parte dei lavoratori.

Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, esplicita che i contenuti della informazione (articolo 36 comma 4) e della formazione (articolo 37 comma 13) devono essere comprensibili per i lavoratori e consentire loro l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il test verifica la comprensione del testo scritto. Per non escludere tuttavia i lavoratori che non hanno sviluppato l'abilità della lettura e della comprensione scritta si deve sopperire con modalità diverse di somministrazione:

- nel caso si evidenzi che il lavoratore è analfabeta o presenta un forte limite nella comprensione della lingua italiana (mancata alfabetizzazione, lettura non autonoma -LNA) si deve prevedere una somministrazione guidata;
- se, dopo una breve spiegazione, il test viene compilato autonomamente da parte del lavoratore (lettura autonoma - LA) è sufficiente una somministrazione autonoma.

Il test prevede una prima pagina di raccolta dei dati personali relativi a età, provenienza, titolo di studio o scolarità precedente, rileva il tempo di somministrazione e raccoglie i punteggi ottenuti complessivamente dal lavoratore nelle quattro parti del test in una griglia riassuntiva.

Seguono poi le quaranta domande, suddivise in quattro parti ordinate secondo una difficoltà progressiva che fa riferimento ai primi livelli del Common European Framework (quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue elaborato dal Consiglio Europeo). Nell'ultima pagina vengono riportate le soluzioni del test.

Se il lavoratore ha raggiunto il numero minimo di 6 risposte positive su 10 per ogni parte del test, il suo livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana può definirsi "buono".

Se, invece, il lavoratore ha raggiunto il minimo di 6 risposte positive su 10 nelle sole prime tre parti, il suo livello può definirsi sufficiente.

Infine, se le risposte non raggiungono il numero minimo di 6 risposte positive su 10 anche solo in una sola parte di test, il livello è da considerarsi insufficiente. Nel secondo caso, ma soprattutto nell'ultimo, consigliamo al datore di lavoro di invitare il lavoratore ad integrare, prima dell'inizio del percorso formativo, la sua conoscenza attraverso le offerte formative offerte dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Treviso (CPIA), in conformità alla normativa vigente e come riconosciuti dalla Questura.

I CPIA sono distribuiti in tutto il territorio nazionale e assolvono per loro mandato compiti di formazione degli adulti, con particolare attenzione all'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

Consultare in internet l'elenco aggiornato dei CPIA presenti nel territorio provinciale.

APPENDICE

1. il test "promossi in classe"

Inizio ore _____ fine ore _____

SEDE DI LAVORO _____ DATA _____

COGNOME _____ NOME _____

NATO IN _____ IL _____

Da quanto tempo risiede in Italia? _____

Titolo di studio _____

Ha frequentato corsi di italiano? _____

Parte a cura del valutatore

PUNTEGGI CONSEGUITI:	ORALE	SCRITTO
PARTE PRIMA (livello strumentale di base)	.../10	.../10
PARTE SECONDA (base A1)	.../10	.../10
PARTE TERZA (base A2)	.../10	.../10
PARTE QUARTA (autonomo B1)	.../10	.../10

17

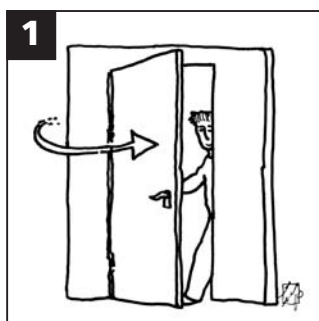
TEST

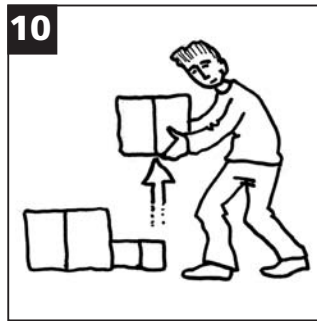
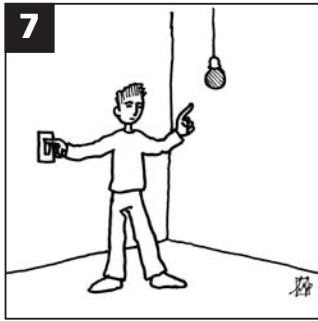
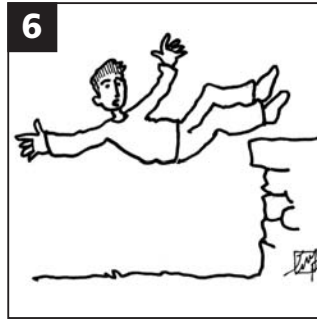
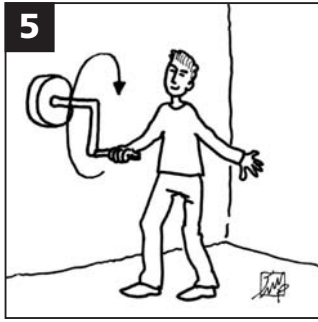
PARTE PRIMA

Livello strumentale di base

Scrivi sotto ogni figura la parola corrispondente.

APRIRE
CHIUDERE
ACCENDERE
SPEGNERE
RACCOGLIERE
METTERE
SCAVARE
GIRARE
SOLLEVARE
CADERE





(disegni di Giovanni Bertì)

PARTE SECONDA

BASE A1

Leggi il testo e poi indica con una crocetta se le frasi sono VERE o FALSE

Mario ha 35 anni e lavora in un'industria tessile. Ogni mattina si sveglia alle 6.30, fa colazione e poi prende l'autobus alle 7.10 per andare al lavoro in città. Mario è responsabile del magazzino: è una persona ordinata e affidabile. Ogni giorno torna a casa alle 18.30 e spesso lavora anche di sabato mattina, però il suo lavoro gli piace ed è contento anche del suo stipendio. Mario abita con la moglie e i suoi tre figli in un paese di campagna in provincia di Vicenza.

Nel tempo libero sistema il giardino e pianta i fiori.

A Mario piace stare in compagnia. A volte in estate invita i suoi amici a mangiare in giardino.

- | | | |
|--|---|---|
| 1) Mario fa colazione a casa | V | F |
| 2) Mario usa l'autobus per andare al lavoro | V | F |
| 3) Mario lavora in campagna | V | F |
| 4) Mario fa il magazziniere | V | F |
| 5) La famiglia di Mario è formata da tre persone | V | F |
| 6) La casa di Mario è in montagna | V | F |
| 7) Mario è disordinato | V | F |
| 8) Ogni sabato Mario lavora | V | F |
| 9) A Mario piace lavorare in giardino | V | F |
| 10) Mario non ha amici | V | F |

PARTE TERZA

BASE A2

Scegli la risposta corretta

1.



Questo segnale vuol dire che:

- a. ☐ nessuno può entrare
- b. ☐ può entrare solo chi ha il permesso
- c. ☐ è pericoloso mettere le mani sulla macchina accesa

2.



Questo cartello indica:

- a. ☐ pericolo di fulmini
- b. ☐ scendere giù
- c. ☐ pericolo contatto elettrico

3.



Qui si deve:

- a. ☐ girare a sinistra
- b. ☐ andare dritto
- c. ☐ andare a destra

4.



Questo segnale dice:

- a. ☐ usare la mano destra
- b. ☐ c'è freddo
- c. ☐ indossare i guanti di protezione

5.



Questo cartello dice:

- a. ☐ attento ai ponteggi
- b. ☐ non devi camminare sotto materiali che si spostano in alto
- c. ☐ è vietato correre

6. "MI RACCOMANDO" vuol dire:

- a. ☐ raccontami una storia
- b. ☐ mi serve qualcosa
- c. ☐ cerca di stare attento a quello che ti dico

7. "È PERICOLOSO" vuol dire:

- a. ☐ puoi farti male
- b. ☐ è noioso
- c. ☐ quel lavoro non serve

8. "SPOSTATI" vuol dire:

- a. ☐ non devi stare lì
- b. ☐ fai un altro lavoro
- c. ☐ mettiti al posto di un altro

9. Se ti dicono "STAI FERMO" cosa fai?

- a. ☐ vai via
- b. ☐ non ti muovi
- c. ☐ ti muovi

10. "DAMMI UNA MANO" vuol dire:

- a. ☐ stai con me
- b. ☐ aiutami
- c. ☐ stringimi la mano



1531

PARTE QUARTA

AUTONOMO B1

Segna con una crocetta la frase che descrive correttamente la situazione

1. Mi scusi, signora, devo andare all'ospedale: può dirmi qual è la fermata giusta?

- A) Su un autobus chiedi informazioni ad una signora per capire dove devi scendere.
- B) Ad una fermata dell'autobus chiedi informazioni sulla destinazione dell'autobus a una signora.
- C) Ad una fermata dell'autobus chiedi ad una giovane ragazza informazioni sull'orario dell'autobus.
- D) Su un autobus chiedi ad una giovane ragazza di spiegarti la strada per arrivare all'ospedale.

2. Ciao Maria, sono Luisa, sento che non sei a casa. Ti ho chiamato per dirti che sabato prossimo vado al concerto di Elisa e che questa sera vado a comprare il biglietto. Se vuoi venire anche tu, richiamami prima delle sei. Ciao.

- A) È un messaggio che Luisa ha lasciato sulla segreteria telefonica di una sua amica.
- B) È un biglietto d'invito che Maria ha scritto ad una sua cara amica.
- C) È un messaggio che Maria ha lasciato sulla segreteria telefonica della biglietteria di un teatro.
- D) È un messaggio di posta elettronica che Maria ha scritto alla sua insegnante di musica.

3. Mi scusi, mi può prestare un po' di sale? Mi sono accorta solo adesso che l'ho finito e ho degli amici a cena. Non so proprio come fare...

- A) Sei rimasto senza sale e lo chiedi a un tuo vicino di casa che appena conosci.

- B) Hai finito il sale e lo vai a comprare in un negozio di generi alimentari.
- C) Telefoni ad un tuo amico che viene a cena da te e gli chiedi di portare il sale perché lo hai finito.
- D) Sei alla mensa aziendale, al tavolo ti accorgi che non hai preso il sale, così lo chiedi alla persona che ti sta accanto.

4. Per favore mi può cambiare questa banconota da cinque euro in monete. Voglio prendere un caffè ma il distributore automatico accetta solo le monete.

- A) Chiedi ad un tuo compagno di cambiarti i soldi.
- B) In un negozio chiedi all'amico che è con te di prestarti i soldi perché li hai finiti.
- C) Chiedi ad una persona che non conosci di cambiarti i soldi.
- D) In un bar chiedi al commesso di darti il resto in monete.

5. Questa è la segreteria telefonica dello studio del dottor Bianchi. Il dottore è fuori per visite, lasciate il vostro nome e numero di telefono e sarete richiamati al più presto.

- A) È il messaggio registrato sulla segreteria telefonica che si sente quando il medico non è in ambulatorio.
- B) È il messaggio che un paziente, che vuole una visita, lascia nella segreteria telefonica del dottore.
- C) È un messaggio della società telefonica per avvertire che c'è stato un cambiamento di numero.
- D) È un messaggio che il dottor Bianchi lascia sulla segreteria telefonica di un suo amico.

6. Per Alessandra. Questa sera torno tardi, pensa tu a comprare qualcosa per la cena. Baci, la mamma.

- A). È una comunicazione telefonica tra mamma e figlia.
- B) È un biglietto con cui una madre invita a cena la figlia che vive da sola.
- C) È un messaggio per la figlia che la madre lascia sulla segreteria telefonica di casa.
- D) È un biglietto che una madre lascia alla figlia per avvertirla del suo ritardo

7. Scusami Marco, non ti offendere: è sicuramente buonissimo, ma sono allergico al pesce. Preferisco mangiare ancora un po' di insalata.

- A) Al ristorante dici al cameriere che vuoi soltanto un'insalata.
- B) A cena, a casa del tuo amico Marco, dici che non puoi mangiare un piatto che ti offre
- C) A cena a casa di un tuo superiore dici che non ti piace il piatto a base di pesce.
- D) Alla mensa dici al compagno che è al tuo stesso tavolo che il pesce non è buono.

8. Scusate, potete parlare più a bassa voce? Le persone sono qui per studiare!

- A) In aula, durante una lezione, il docente chiede ai lavoratori di ascoltare in silenzio.
- B) In biblioteca, chiedi di fare meno rumore ad alcuni studenti seduti vicino a te.
- C) In aula, durante un'esercitazione, chiedi ai tuoi vicini di banco di non disturbarti.
- D) In una libreria, il negoziante chiede ai clienti presenti nel locale di parlare piano.

9. Egregio dottor Rossi, un cordiale saluto da questo luogo magnifico, Luca Bonomi.

- A) È un appunto che Luca Bonomi lascia sulla scrivania del suo capoufficio.
- B) È una cartolina che Luca Bonomi scrive dalle vacanze a un suo amico.

C) È una cartolina che Luca Bonomi scrive al suo capoufficio dal luogo in cui trascorre le vacanze.

D) È un messaggio che Luca Bonomi lascia sulla segreteria telefonica di un suo amico.

10. Mi scusi, può portarmi una forchetta pulita? La mia è caduta per terra.

A) A casa, a tavola con la famiglia, una persona chiede una forchetta perché gli manca.

B) Alla mensa aziendale, un lavoratore chiede ad un suo compagno di portargli una forchetta pulita.

C) Al ristorante un cliente protesta con il cameriere perché ha trovato una forchetta sporca.

D) Al ristorante, un cliente chiede al cameriere di portargli una forchetta pulita.

(Adattato da *Metropoli di Repubblica* n. 38/2006 pag. 10 - prova CILS liv. B1)

42

1531

SOLUZIONI DEI TEST

PARTE PRIMA

1. CHIUDERE
2. APRIRE
3. METTERE
4. SCAVARE
5. GIRARE
6. CADERE
7. SPEGNERE
8. ACCENDERE
9. RACCOGLIERE
10. SOLLEVARE

PARTE TERZA

1. b
2. c
3. a
4. c
5. b
6. c
7. a
8. a
9. b
10. b

PARTE SECONDA

1. V
2. V
3. F
4. V
5. F
6. F
7. F
8. F
9. V
10. F

PARTE QUARTA

1. B
2. A
3. A
4. C
5. A
6. D
7. B
8. B
9. C
10. D